

Massagno, 3 novembre 2022

Mozione

Richiesta allestimento di uno studio di fattibilità relativo allo svolgimento del concorso di architettura a procedura libera (una fase di progetto) per il comparto ex AEM e adiacenze e l'approvazione

Premessa

Considerato il Messaggio Municipale n. 2603 e la relativa richiesta del credito di fr. 190'000.- per lo svolgimento di un concorso di architettura a procedura libera (una fase di progetto) per il comparto ex AEM e adiacenze e l'approvazione dello stesso nella seduta del Consiglio comunale del con la seguente mozione si richiede la definizione precisa ed esaustiva dei contenuti da attribuire agli spazi e alle attività da svolgere.

A tale proposito il MM n. 2036 riporta una indicazione generica, più precisamente che si intende intervenire sugli edifici esistenti: *“attraverso la loro ristrutturazione, attualizzazione e trasformazione a uso pubblico, mentre le aree adiacenti saranno il più possibile ridimensionate negli attuali stazionamenti veicolari e resi fruibili dalla popolazione come spazi pubblici a tutti gli effetti”*.

Visto che nelle fasi del procedimento per l'allestimento di un concorso di architettura le esigenze e i bisogni di un committente si concretizzano seguendo un procedimento metodologicamente ben preciso.

Tra questi fondamentale è certamente la prima fase relativa agli studi preliminari che comprende la definizione delle esigenze del committente e l'elaborazione di uno studio di fattibilità dove si stabiliscono i contenuti, definire gli obiettivi, capire cosa realizzare e in che modo nonché capire la fattibilità del progetto, dal punto di vista tecnico, normativo, della tempistica e naturalmente finanziario.

In sostanza uno studio di fattibilità è la base di lavoro per poter identificare le giuste modalità di intervento per la futura stesura del bando di concorso.

Contenuto della mozione

Di principio uno studio di fattibilità è eseguito da uno o più professionisti (in funzione della complessità del progetto) esterni all'amministrazione comunale ed è regolato da:

- Regolamenti SIA 102 a 108, relativi alle prestazioni e agli onorari nei settori dell'architettura, dell'ingegneria civile e dell'impiantistica,
- Modello di pianificazione per progetti nel settore della costruzione SIA 112
- Regolamento SIA 101 per le prestazioni dei committenti, contengono la nozione di studio di fattibilità nel capitolo relativo agli studi preliminari (p. es. fase 2.21 Regolamento SIA 102).

Lo studio di fattibilità è quindi una tappa preliminare imprescindibile a qualsiasi progetto, nonché necessaria all'organizzazione di un concorso di progettazione, considerato che serve per ottenere le informazioni necessarie per allestire il programma del concorso, segnatamente il programma degli spazi nel caso di concorsi di progetto.

Di conseguenza, visto che è stato affidato all'arch. Paolo Canevascini l'incarico di allestire il concorso in questione, si chiede all'esecutivo di affidare allo stesso la stesura di uno studio di fattibilità.

Visto quanto sopra, avvalendoci delle facoltà concessaci dalla LOC (art. 67), invitiamo il consiglio comunale e voler risolvere:

1. La mozione è accolta
2. È richiesto l'allestimento di uno studio di fattibilità relativo allo svolgimento del concorso di architettura a procedura libera (una fase di progetto) per il comparto ex AEM e adiacenze e l'approvazione
3. Lo studio di fattibilità è da presentare all'attenzione del Consiglio comunale previo stesura di un rapporto commissionale.